

TOGLIETEVI TUTTO, MA NON UN NUOVO STATO

La proposta di legge sullo stato giuridico degli insegnanti, all'esame della VII Commissione della Camera, nella forma del testo unificato dei precedenti disegni di legge Santulli e Napoli, presenta a nostro giudizio alcuni indubbi elementi di novità, tenuto conto del quadro sempre mutevole e progressivamente più complesso e impegnativo in cui viene a collocarsi il lavoro dell'insegnante. Anzitutto, il testo vincola la funzione del docente ad un compito che è pubblico e riconosciuto ("La Repubblica riconosce e valorizza il lavoro dell'insegnante, sia come singolo sia nelle libere associazioni professionali ove può incrementare la propria dimensione professionale", art. 1, comma 2) sottraendolo al ruolo impiegatizio da operatore tuttotfare della scuola di massa che ne sminuisce l'identità. Il passaggio dal livello della contrattazione sindacale delle competenze del docente ad un livello di maggiore chiarezza formale e giuridica, in cui egli è più libero di poter impegnare le proprie potenzialità culturali ed educative, ci sembra un segnale positivo. L'altro nodo che viene affrontato è quello della progressione giuridica ed economica della carriera, cui è connesso il meccanismo della valutazione del docente. A questo proposito, si prospetta al docente la possibilità di uno sviluppo professionale (docente iniziale, docente ordinario, docente esperto) che è consegnato alla sua libertà di scelta e non solo agli scatti di anzianità di servizio (che non è esclusa). D'altra parte, la richiesta di una certa corrispondenza valutabile tra offerta e domanda di istruzione è già nella realtà delle cose, da quando le scuole pubblicano il POF e godono di una autonomia che comporterà forse, come previsto da questa normativa, l'assunzione diretta dei docenti per concorso. Anche in questo caso la novità è piuttosto dirompente. Oggi si distinguono funzioni all'interno dell'unica mansione docente; domani si potranno distinguere livelli successivi che corrispondono insieme alla maturazione di competenze e anzianità. In fondo, però, si tratta di dare veste giuridica e riconoscimento economico ad un quadro che già presenta situazioni diversificate: da quella dell'insegnante che arriva fresco di laurea per svolgere tirocinio e che ha bisogno di essere accompagnato e sostenuto dal tutor (è appunto "iniziale"), a quella di chi decide di occuparsi solo di alcuni aspetti dell'insegnamento e che opta per la semplice progressione per anzianità ("ordinario"), a quella, infine, di chi decide di attivare una serie di rapporti a raggio più ampio con la scuola e l'università ("esperto"). Quanto poi agli accessi ai tre livelli, la proposta di legge taglia la testa al toro delle diatribe sui modi di valutare l'insegnante, proponendo, nella sostanza che a farlo siano commissioni permanenti composte da figure non estranee all'ambito della scuola. Il paventato pericolo della gerarchizzazione del personale scolastico sulla base del suo grado di sottomissione alle autorità scolastiche è scongiurato dalla scelta di una forma di valutazione "sommativa" (l'insegnante è chiamato costruire un proprio "portfolio" didattico e professionale), piuttosto che sanzionatoria. Infine non si può sottacere, di questo testo, lo spazio che attribuisce, finalmente, alle associazioni come "libera espressione della professionalità docente", la cui attività "può svolgersi anche all'interno delle istituzioni scolastiche e formative" (art.6). Un riconoscimento importante della sorgente dell'insegnamento che è l'appartenenza dell'insegnante ad una posizione culturale che può esprimersi anche visibilmente, tramite il libero aggregarsi delle persone. L'intera materia, meritevole di attenta discussione e di approfondimento, ha

Pag. 1 di 2

Editoriale LibedNews, anno 2004/2005, numero 7

invece sollevato le ire delle organizzazioni sindacali che proprio contro l'ipotesi di una modifica per legge dello stato giuridico si stanno mobilitando. Neppure il ministro Moratti caldeggia, anzi è molto fredda. Vien proprio da dire: toglieteci tutto...